

libri
cultura

a cura di BRUNELLA SCHISA

www.ecostampa.it

pillole



ORIZZONTE MOBILE
Daniele Del Giudice
Einaudi,
pp. 142
[euro 16,50]

IL ROMANZO ALLA SCOPERTA DEL POLO SUD

Tra letteratura e storia, il viaggio autobiografico dello scrittore alla scoperta del Polo Sud s'intreccia con le memorie delle spedizioni in Antartide degli ultimi due secoli. Per farci scoprire che, alle nostre latitudini, gli intelligentissimi pinguini avrebbero già «preso il potere in nome delle forze del Bene o dell'Ilarità».

Silvia Pingitore

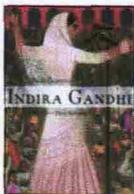


POSSIBILITÀ ECONOMICHE PER I NIPOTI
John Maynard Keynes - Guido Rossi
Adelphi, pp. 56
[euro 5,50]
Traduzione di Michele Parodi

IL SAGGIO L'UMANESIMO CI SALVERÀ

Nel momento della rivincita, esce la celebre conferenza del 1928 in cui John Maynard Keynes invita a rigettare il pessimismo e guarda fiduciosamente a un futuro di sviluppo umano. Con un saggio di Guido Rossi, nel quale l'autorevole giurista perora la causa di un'economia più umanistica.

Massimiliano Panarari



INDIRA GANDHI
Paola Capriolo
Edizioni EL,
pp. 104
[euro 15]

BAMBINI INDIRA GANDHI COME IN UNA FIABA

A tre anni, quando vide i genitori fare un falò dei loro begli abiti usciti dalle sartorie di Londra, il suo destino era già segnato: avrebbe guidato l'India all'indipendenza, come aveva insegnato Gandhi, per finire, come lui, uccisa. La vita di Indira, nel racconto di Paola Capriolo, è un bell'affresco storico che ha la magia di una fiaba.

Cristina Mochi

L'intervista

■ NEL NUOVO ROMANZO, L'ATTO DI ACCUSA DI ALEXANDRA FULLER CONTRO CHI Pensa SOLO AD ARRICCHIRSI

Vita e morte di un cowboy ucciso dal petrolio del Wyoming

Nascere cowboy nel Wyoming non significa solo imparare a domare tori, cavalcare cavalli selvaggi e sparare ai cervi. Per vivere, i giovani devono lavorare nelle compagnie petrolifere. Si chiamano *roughneck* e si passano il mestiere da padre a figlio. La scrittrice Alexandra Fuller ci racconta la storia vera di Colton H. Bryant, 25 anni, padre di famiglia, morto cadendo da una piattaforma sprovvista di parapetti. Una delle tante vittime sul lavoro. Fuller ha scritto in forma di romanzo una violenta accusa contro chi si arricchisce con il sangue degli innocenti.

La famiglia di Colton ha avuto un risarcimento?

«Neanche una lira, né una spiegazione sull'accaduto e nemmeno delle scuse».

Quando Colton cade e perde conoscenza, in ospedale aspettano l'arrivo dei

genitori, che, in cinque minuti, decidono di staccare il respiratore. Da noi in Italia sarebbe impensabile.

«È una decisione difficilissima da prendere, non è mai facile lasciare andare chi amiamo. Ma la madre di Colton una volta mi ha detto: "Era il corpo del mio ragazzo steso su quel letto, ma io sapevo che la luce di Colton era già morta". Colton era solo un corpo incapace per sempre di respirare, pensare e parlare». **Come ha fatto a entrare nella vita di un giovane cowboy e a descrivere, per esempio, come si scuioa un cervo?**

«Ho dovuto spogliarmi di tutti i miei pregiudizi, delle mie voci, delle mie opinioni, di tutta me stessa. Ho passato ore a cavallo, sui camion, in chiesa e al bar con i cowboy. Non sono molto diversi dalle persone che mi hanno cresciuto in Africa. Gente taciturna, cocciuta, pra-

LA LEGGENDA DI COLTON H. BRYANT
Alexandra Fuller
Mondadori,
pp. 233
[euro 18,50]
Traduzione di Giovanna Granato



in uscita

La filosofia del debosciato quarantenne



IL PENSIERO DEI MOSTRI
Felipe Benitez Reyes
Fazi,
pp. 319
[euro 19]
Traduzione di Ursula Bedogni

Irriverente, fluviale, ironico, sessuomane, filosofico: tutto questo è *Il pensiero dei mostri*, un romanzo costruito su un monologo senza sosta e dalle infinite variazioni. Ai tour de force linguistici di Felipe Benitez Reyes e alla sua mostruosa bravura eravamo già abituati grazie allo *Sposo del mondo* di qualche anno fa. Lì il «walterismo», qui lo «yeremismo», ovvero la filosofia di vita dei suoi personaggi, picari notturni e debosciati, che s'inebriano della vita e di tutte le sue inevitabili cadute. Yeremi Alvarado è più cose: poliziotto, tossico, conduttore radiofonico, veggente, collezionista di sottobicchieri, ma soprattutto filosofo ebbro - si proclama allievo nientemeno che di Arthur Schopenhauer -, aforista del rapporto tra la condizione umana e il mondo, del legame alquanto instabile tra lui e le donne. Tutto fermato nella notte che precede il suo quarantesimo anno. Michele De Mieri